

RESPIRO è arrivata al numero **DUE!**

Grazie a presentazioni e distribuzione autogestita circola sulle sue gambe. Orgogliosamente non si trova su internet e neanche sui vari "social", prediligendo il contatto umano e la diffusione diretta.

In questo numero presentiamo i lavori di quattro persone private della libertà. Uno di loro, Marco Boba, è sottoposto alla sorveglianza speciale, una misura preventiva legata alla condotta e non a fatti specifici. Un modo per colpire le idee, e la testardaggine di chi le porta avanti. Anna Beniamino è reclusa nel carcere di Rebibbia, nell'ambito dell'inchiesta "Scripta Manent", manovra repressiva che coinvolge diverse anarchiche e anarchici con accuse pesantissime, con l'intento di seppellirli sotto anni di galera. Natascia Savio, anche lei reclusa a Rebibbia, invece è coinvolta nelle inchieste "Prometeo" e "Scintilla". La quarta persona privata della libertà è Juan Sorroche, recluso a Terni, accusato di "strage" e "attentato con finalità di terrorismo". Ci sarebbe molto da scrivere su tutte queste operazioni, accomunate dalla volontà di zittire il movimento anarchico e colpire la solidarietà, criminalizzandolo come terrorista e stragista. Un'intensa campagna di mostrificazione. Se non fosse orribile, si potrebbe quasi trovare ridicolo che lo stato, responsabile di guerre, produzione e vendita di armamenti, disastri ambientali, torture e massacri nelle carceri, rivolga questa accusa a uno sparuto gruppo di dissidenti. Scriviamo di questo non per piangerci addosso ma per essere lucidi nel capire la realtà che ci circonda. Invitiamo il lettore a incuriosirsi e approfondire la faccenda, più di quello che possiamo dire in poche righe. Nella comunicazione dominante si parla poco di carcere, e quando se ne parla, di solito lo si fa per chiudere ancora di più i pochi spiragli di libertà che rimangono. È invece importante mantenere i contatti con il mondo carcerario, per questo la rivista è gratuita per i prigionieri che ne facciano richiesta, e i guadagni sono a loro sostegno attraverso la Cassa Antirepressione delle Alpi Occidentali.

**Avghi Acquadricariofo • Marco Bailone • Anna Beniamino
Marco Boba • Lorena Canottiere • Caticardia • Dinan Dek • Illustre Feccia
Moira Franco • Diana D. Gallese • Marina Girardi • Francesco Lanzetti
Marina Lucchi • Giulio Martucci • Nina • Nipfote • Gabra Pan • Piterpaolo
Giorgio Pratolongo • Riccardo Rossetti • Natascia Savio
Juan Sorroche • Nicola Stradiotto • Gwen Tomahawk
Marco Trentin • El Vall • Luca Zanette
Cikita Zeta • Zoographico • 3Zeta**

**Numero 2
ottobre 2021**

10 euro

RESPIRO

Quando l'ordine del mondo ci toglie il fiato, una boccata d'aria in forma di fumetto



RESPIRO nasce sul finire del 2020, in un momento in cui, per motivi differenti, manca l'aria: o perché un poliziotto ci schiaccia a terra e riusciamo solo a gridare: "*I can't breathe!*", o perché l'aria è inquinata dalle continue devastazioni ambientali, o perché siamo obbligati a seguire oscuri rituali sanitari.

Dopo il coprifuoco, è arrivato il lasciapassare, l'obbligo vaccinale si impone di fatto, e la possibilità di lavorare, quasi fosse un hobby anziché una necessità, è sottoposta a un atto di fede verso la tecno-scienza. La salute diventa una chiamata alle armi, tutti allineati come soldatini per fare la guerra al virus. Non c'è spazio per il dubbio, neanche per un ragionamento (*siamo in guerra!*) e sembra ripartire, caso mai si fosse interrotta, la caccia alle streghe.

Certo non è sulla carta (*la carta è solo carta...*) che ritroveremo il **RESPIRO** che ci manca, ma ci auguriamo che questi disegni, come fertile humus, possano aiutare i pensieri dissidenti nascosti sotto la terra, nel silenzio invernale, a crescere, a mettere radici nei nostri corpi indeboliti e isolati, e a fiorire in una calorosa primavera.